

Concorso

**DOCENTI
di SOSTEGNO
per le SCUOLE SECONDARIE**

**MANUALE COMPLETO
con TEORIA e TEST di verifica
per TUTTE le PROVE**

PREMESSA

Il D.P.C.M. del 3 agosto 2023 ha autorizzato il Ministero dell'Istruzione e del merito ad avviare una procedura concorsuale per l'assunzione di migliaia di nuovi insegnanti di *Sostegno*. **NLD concorsi** ha predisposto il ***Manuale Docenti di Sostegno con Teoria e Test di verifica***, pensato per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare la prova scritta del concorso. Il **Manuale** si caratterizza per una trattazione completa, aggiornata e, al contempo, schematica e fluida delle materie di concorso:

- **normativa sull'inclusione**
- **psicopedagogia** e apprendimento
- **metodologie didattiche e strumenti didattici** per l'inclusione
- integrazione e inclusione: **Bes, Dsa e disabilità**
- **valutazione** degli apprendimenti
- **lingua inglese** (on line);
- **competenze digitali** (on line).

Sono state messe particolarmente a fuoco, tra le tante, le parti relative a: **evoluzione normativa** in materia di inclusione; **organi coinvolti** nel processo di inclusione; **accertamento** delle disabilità (**Linee Guida del 2022**); Metodologia di progettazione del **PEI** (fino al **D.I. 1 agosto 2023, n. 153**); compiti del **docente di sostegno**; quadri diagnostici; storia della pedagogia; psicopedagogia; strumenti didattici digitali per l'inclusione; Tic e scuola; **inclusione** e integrazione; **integrazione multiculturale**. Per ciascuna materia trattata sono inoltre inserite **batterie di quiz**, utili a **saggiare la preparazione**. Completa il manuale una Appendice "**I documenti indispensabili per la preparazione**", con Leggi, Regolamenti, Decreti e direttive, Linee guida, Circolari ministeriali su cui **potranno vertere le prove concorsuali**. Il Manuale consente l'accesso ad un'**estensione online**, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame. Per mettere a fuoco **le tecniche di soluzione dei quiz**, oltre che per **simulare la prova di concorso**, si consiglia il Volume ***Docenti di sostegno. Quiz commentati e Batterie di simulazioni di concorso per la prova scritta.***

Sommario

Parte I Normativa per l'inclusione

Capitolo 1

Inclusione ed integrazione nella scuola	3
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti.	3
2. L'evoluzione della normativa.	4
2.1. La Legge 30 marzo 1971, n. 118: l'istruzione obbligatoria per i minori invalidi.	4
2.2. La Circolare Ministeriale n.227/1975 e il c.d. Documento Falcucci.	5
2.3. La Legge 4 agosto 1977, n. 517: l'avvio alla integrazione scolastica.	6
2.4. I correttivi alla L. 517/1977: la Legge 20 maggio 1982, n. 270.	7
2.5. L'intervento della Corte Costituzionale e la C.M. 262/1988.	7
2.6. La Legge 104/1992: la c.d. legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.....	7
2.7. La Legge 3 marzo 2009, n.18 di recepimento della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	8
3. Gli alunni affetti da disabilità: uno sguardo d'insieme.	9
3.1. Gli alunni affetti da DSA: l'intervento della l. 170/2010.	12
4. La normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES).....	14
5. Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66.	14
6. Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.....	15
7. Le metodologie per la valutazione degli studenti affetti da disabilità.	17
8. La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.....	18
9. L'International Classification of Functioning (ICF).	18
10. La Strategia europea sulla disabilità: Europa 2020.	19

Capitolo 2

I Centri territoriali di Supporto	21
1. I Centri territoriali di supporto (CTS).....	21
1.1. I Centri Territoriali per l'inclusione (CTI).....	22
2. I gruppi di lavoro per l'inclusione.....	23
3. Il Piano per l'inclusione (PI).	24

Capitolo 3

Dall'accertamento della disabilità al Piano educativo individualizzato	26
1. L'accertamento della disabilità secondo le Linee guida del 2022	26
1.1. La redazione del Profilo di funzionamento.....	27
2. La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.	27
2.1. Il Progetto individuale.	27
2.2. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).....	27
2.3. Il piano per l'inclusione (PI). Rinvio	29
3. Il PEI: metodologia di progettazione.	29
3.1. L'osservazione sistematica.	29
3.2. La definizione degli obiettivi educativi e didattici.....	29
3.3. La specificità della progettazione didattica.....	30
3.4. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1 agosto 2023, n. 153.	31

Capitolo 4	
La figura del docente specializzato nell'attività di sostegno didattico	33
1. Il percorso per acquisire la qualifica di docente di sostegno.....	33
1.1. La procedura di reclutamento per il sostegno introdotta dal D.L. 26/2022 conv. in L. 79/2022.....	34
2. La disciplina inerente ai percorsi di specializzazione.....	35
2.1. Le prove di accesso.....	35
2.2. La formazione della graduatoria.....	35
2.3. La valutazione della sussistenza delle competenze richieste.	35
2.4. Le attività in cui è articolato il corso di specializzazione.....	36
3. Il titolo di specializzazione e il concorso.	36
4. I compiti del docente di sostegno.....	37
4.1. All'interno della classe.....	37
4.2. All'interno del Consiglio di classe.	37
4.3. I compiti di pianificazione e programmazione didattica.	37
Quiz.....	39
Risposte corrette	(online)

Parte II

Psicopedagogia e apprendimento

Sezione I

Psicologia, teoria dell'intelligenza, neuroscienze

Capitolo 1	
Percezione, attenzione, coscienza e memoria.....	47
1. Struttura, funzioni e plasticità del cervello	47
2. La percezione.....	48
2.1. Teoria empirista (o psicofisiologica)	48
2.2. Teoria gestaltica.....	49
2.3. Teoria funzionalista, o New Look	49
2.4. Teoria cognitivista	50
2.5. Teoria ecologica.....	50
3. L'attenzione	50
3.1. L'attenzione selettiva: il fenomeno del <i>cocktail party</i>	50
3.2. L'attenzione divisa	51
4. La coscienza	51
5. La memoria	52
5.1. Il modello pluricomponenti	52
5.2. Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin	52
5.3. La memoria di lavoro di Baddeley	53
5.4. Il modello di Craik e Lockhart.....	53
5.5. Tipologie di memoria.....	54

Capitolo 2	
Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza.....	55
1. La psicologia dello sviluppo.....	55
2. Jean Piaget	56
2.1. Il ciclo di crescita del bambino	57
2.1.1. Fase senso-motoria	57

2.1.2.	Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio	58
2.1.3.	Fase del pensiero operatorio concreto	59
2.1.4.	Fase del pensiero formale	59
2.2.	Il linguaggio.....	59
3.	Lev Vygotskij.....	60
4.	Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij	62
5.	Jerome Bruner	63
6.	Teorie dell'intelligenza.....	64
6.1.	Binet.....	64
6.2.	Charles Spearman	64
6.3.	Cattell.....	65
6.4.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	65
6.5.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	66
6.6.	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva	67
7.	Intelligenza e creatività.....	68
7.1.	La psicoanalisi e le psicologie umanista, comportamentista e gestaltica	68
7.2.	La teoria transizionale di Winnicott.....	69
7.2.1.	La funzione materna di holding	69
7.2.2.	Gli oggetti transizionali	70
7.2.3.	Il vero Sé e il falso Sé	70
8.	Il linguaggio.....	71
8.1.	Skinner e il condizionamento operante.....	71
8.2.	La teoria innatista del linguaggio in Chomsky	71

Capitolo 3

Le neuroscienze.....	72	
1.	Che cosa sono le neuroscienze	72
2.	Mente e cervello.....	72
2.1.	Il cognitivismo e l' <i>embodied cognition</i>	72
2.2.	Neuroscienze ed evoluzionismo	73
2.3.	Il sistema dei neuroni specchio.....	74
3.	Pedagogia e neuroscienze	75

Capitolo 4

La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale	78	
1.	La teoria psicoanalitica freudiana	78
2.	La teoria psicosociale di Erikson.....	79
3.	Anna Freud	81
4.	Melanie Klein	82
5.	René Spitz.....	82
6.	La teoria dell'attaccamento.....	83
6.1.	John Bowlby	83
6.2.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i>	84
6.3.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner.....	86
7.	Lo sviluppo emotivo.....	86
7.1.	Alan Sroufe	86
8.	Lo sviluppo morale.....	87
8.1.	Lo sviluppo morale secondo Piaget	87
8.2.	Albert Bandura e la critica a Piaget	87
8.3.	Lawrence Kohlberg.....	88
8.4.	Elliott Turiel e la critica a Kohlberg	88

9.	Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva	89
----	--	----

Capitolo 5

La personalità	90
1. Definizione di personalità	90
2. Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione	90
3. Otto Kernberg e la psicopatologia dalla personalità.....	91
4. I Big Five.....	91

Capitolo 6

L'adolescenza: approcci cognitivi e psicosociali	93
1. L'adolescenza, età del passaggio	93
1.1. Stanley Hall.....	93
1.2. Anna Freud e i meccanismi a difesa della pulsionalità.....	93
1.3. Approcci cognitivi e psicosociali	94
1.4. Havighurst e i compiti dello sviluppo	94
1.5. Comportamenti a rischio in adolescenza.....	94

Capitolo 7

La psicologia sociale e scolastica.....	96
1. Il gruppo	96
1.1. La teoria di Lewin.....	96
1.2. Il gruppo di Lewin.....	97
2. I t-group.....	98
3. Tipologie di gruppo.....	98
3.1. Fattori determinanti della coesione	99
3.2. Effetto di facilitazione sociale.....	99
3.3. Teoria dell'inerzia sociale.....	100
3.4. Effetto Ringelmann.....	100
4. Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione	101
5. La famiglia.....	101
6. La leadership	102
7. Atteggiamento e comportamento	103
7.1. Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	104
7.2. L'atteggiamento nella lettura cognitivista	104
8. Componenti e origine del pregiudizio	105
9. L'influenza sociale e la persuasione	106

Sezione II

Nozione di pedagogia e teoria dell'apprendimento

Capitolo 1

Le basi della pedagogia.....	111
1. Che cos'è la pedagogia.....	111
2. La pedagogia come disciplina scientifica	111
3. Il rapporto tra educazione e formazione.....	112
4. La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee	112

Capitolo 2

I principali approcci pedagogici: dalle origini al Settecento	114
--	------------

1.	La pedagogia in età antica.....	114
1.1.	I Greci	114
1.1.1.	Educazione eroica dalle origini al VIII secolo	114
1.1.2.	La <i>polis</i> : i modelli educativi di Sparta e Atene	115
1.1.3.	Ruoli all'interno della famiglia: l'uomo, la donna, il bambino	117
1.1.4.	Il cittadino-guerriero e il cittadino colto e civile.....	119
1.1.5.	Modelli di <i>paideia</i> . I sofisti e Socrate	119
1.2.	I Romani	120
1.2.1.	Roma arcaica: la famiglia e il <i>civis romanus</i>	120
1.2.2.	Espansionismo di Roma e contaminazioni culturali.....	121
1.3.	Il cristianesimo.....	122
2.	La pedagogica in età medievale	122
2.1.	Inquadramento storico	122
2.2.	Il monachesimo	123
2.2.1.	Antonio il Grande	123
2.2.2.	Benedetto di Norcia.....	123
2.3.	Agostino d'Ippona	123
2.4.	La cultura islamica	124
2.4.1.	La collaborazione tra civiltà nella trasmissione dei saperi	125
2.5.	Tommaso d'Aquino.....	125
3.	La pedagogia in età moderna.....	126
3.1.	Diffusione della cultura: luteranesimo e invenzione della stampa	126
3.2.	Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti.....	127

Capitolo 3

	La pedagogia in Europa: dall'Illuminismo al Positivismo	128
1.	La pedagogia nell'Europa del Settecento: da «scienza del metodo» a riflessione sull'uomo.....	128
2.	La pedagogia di Locke	129
3.	La pedagogia di Rousseau	129
4.	La riflessione pedagogica nella Francia pre- e post-rivoluzionaria	131
4.1.	Francia pre-rivoluzionaria: Illuminismo e sensismo	131
4.2.	Francia post-rivoluzionaria.....	132
5.	La riflessione pedagogica in Italia: l'Illuminismo a Milano e a Napoli	132
6.	La riflessione pedagogica in Germania tra Sette e Ottocento	133
7.	<i>Introduzione</i> . La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: tra <i>Bildung</i> , ideologia ed epistemologia	135
7.1.	La pedagogia in Svizzera e in Germania	135
7.1.1.	Pestalozzi e l'educazione popolare: educare i poveri a essere poveri	135
7.2.	La pedagogia dei filosofi idealisti in Germania: Fichte, Schelling, Hegel.....	136
7.3.	Fröbel, il fondatore della scuola dell'infanzia.....	137
7.4.	Necker de Saussure e l'educazione per tutta la vita	138
7.5.	Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica.....	138
8.	La pedagogia in Italia: i problemi dell'unificazione e le prime leggi sulla scuola	139
8.1.	Romagnosi: una proposta scolastica per uno Stato che ancora non c'è	139
8.2.	Lambruschini e l'educazione popolare	140
8.3.	Aporti e gli "asili d'infanzia"	141
8.4.	Rosmini Serbati e l'impostazione religiosa della pedagogia	141
8.5.	Mazzini e la componente pedagogico-religiosa dell'azione risorgimentale	142
8.6.	Don Bosco, il "santo sociale"	142

Capitolo 4

La pedagogia dal Positivismo all'Attivismo	143
1. <i>Introduzione.</i> Positivismo, socialismo e attivismo	143
2. La pedagogia nell'età del Positivismo	143
2.1. Saint-Simon e l'educazione universale	144
2.2. Comte e la pedagogia positiva	144
2.3. Owen e la pedagogia utopistica	144
2.4. Ardigò e la «lezione delle cose».....	144
2.5. Gabelli e la formazione del «modo di pensare»	145
3. Anton Makarenko e la pedagogia marxista	145
4. La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove»	146
4.1. L'attivismo in Inghilterra, tra avventura e disciplina.....	147
4.2. L'attivismo in Germania tra libere organizzazioni e educazione al lavoro	147
4.3. L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori	148
4.4. L'attivismo in Svizzera	150
4.4.1. Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo	150
4.4.2. Eduard Claparède e la teoria del bisogno	150
4.4.3. Maria Boschetti Alberti e la «scuola serena»	151
4.5. L'attivismo nel Belgio.....	151
4.5.1. Ovide Decroly e il metodo globale.....	151
5. Attivismo e libertarismo	152
5.1. Cousinet e il lavoro di gruppo	152
5.2. Freinet e la pedagogia popolare	152
5.3. Neill e il concetto di non direttività.....	152
6. Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweysmo	153
6.1. Kilpatrick e il «metodo dei progetti»	154
6.2. Parkhurst e il Dalton Laboratory Plan.....	154
6.3. Washburne e l'esperimento di Winnetka	155
7. <i>Introduzione. Le pedagogie sovversive.</i>	155
7.1. Rogers e la terapia «centrata sul cliente»	155
7.2. Freire e la pedagogia degli oppressi	155
7.3. Illich e la soppressione della scuola	155

Capitolo 5

Pedagogia fascista, neoidealismo e pedagogia cattolica	157
1. La pedagogia fascista	157
2. La riforma di Gentile e la «Carta della scuola» di Bottai	158
3. Lombardo Radice e la «scuola serena»	158
4. La pedagogia cattolica in reazione all'attivismo	159
4.1. Maritain e l'educazione integrale del personalismo	159
4.2. L'attivismo cattolico italiano	160
4.3. Don Milani e l'esperienza di Barbiana	161

Capitolo 6

L'apprendimento	162
1. Una definizione di apprendimento	162
2. Il comportamentismo	162
2.1. Il condizionamento classico. Pavlov e Watson	162
2.2. Il condizionamento operante	163
3. Cognitivismo e costruttivismo	164
3.1. Bandura e l'apprendimento sociale	164

3.2.	L'apprendimento per insight o intuizione.....	165
3.3.	Tolman: apprendimento per mappe cognitive / apprendimento latente.....	165
4.	Stili cognitivi e di apprendimento.....	166
4.1.	Modello di Kolb.....	166
4.2.	Modello di Grecorc	169
Capitolo 7		
L'ambiente di apprendimento		171
1.	L'ambiente di apprendimento o setting didattico	171
1.1.	Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente.....	172
1.2.	Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente	172
Capitolo 8		
La relazione educativa.....		174
1.	La relazione educativa. Sintesi storica	174
1.1.	Il modello interpretativo di origine neopositivista.....	175
1.2.	L'entropatia.....	175
2.	La nuova relazione educativa	176
3.	La questione etica nei sistemi educativi europei	177
3.1.	Rogers	178
3.2.	Bion e Klein	178
3.3.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili.....	179
3.4.	Le relazioni disfunzionali	180
Capitolo 9		182
La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative		182
1.	Socializzazione e pedagogia sociale	182
2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	183
3.	Le professioni educative	184
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	185
Quiz.....		187
Risposte corrette		(online)

Parte III

Metodologie didattiche e strumenti operativi

Capitolo 1		
Macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo.....		195
1.	Profili generali.....	195
2.	La macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo	195
3.	Il PTOF.....	196
3.1.	Gli obiettivi di processo	197
3.2.	PTOF: fasi e soggetti	198
3.2.1.	I soggetti incaricati della predisposizione del PTOF.....	198
3.2.2.	Il contenuto 198	
3.3.	Il piano di studi	199
3.4.	L'aggiornamento 2022-2023	199
3.5.	Struttura del PTOF: l'utilizzo della piattaforma SIDI	200
4.	La progettazione del curricolo.....	200
4.1.	Evoluzione del concetto di curricolo.....	200

4.2.	Il curricolo oggi.....	202
4.3.	Mappa metodologica della progettazione delle competenze.....	205
4.3.1.	La rubrica delle competenze.....	205
5.	La programmazione nella scuola	206

Capitolo 2

	Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche	207
1.	La Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche.....	207
1.1.	I modelli della progettazione delle attività didattiche.....	207
1.1.1.	Modello per obiettivi	208
1.1.2.	Modelli per concetti	209
1.1.3.	Modello per contenuti.....	210
1.1.4.	Modello per situazioni o per problemi.....	211
2.	La programmazione disciplinare.....	212
3.	Individuazione dei prerequisiti.....	213
4.	I prerequisiti devono essere congrui e funzionali all'apprendimento della disciplina.....	214
5.	Le Unità d'apprendimento (UdA)	214

Capitolo 3

	Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace	216
1.	Definizione di metodo didattico.....	216
1.1.	Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere.....	216
1.2.	Insegnare e apprendere per imitazione	217
2.	La lezione.....	217
2.1.	Tipologie e fasi della lezione.....	219
2.2.	La lezione "logocentrica"	219
2.3.	La lezione "psicocentrica"	219
2.4.	La lezione "empiriocentrica"	220
2.5.	Lo svolgimento della lezione	220
2.5.1.	Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare	220
2.5.2.	Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza.....	221
2.5.3.	Fase finale: la conclusione per connettere	221
3.	Metodologie attive e partecipative.....	221
4.	Apprendimento cooperativo o <i>Cooperative Learning</i>	222
4.1.	Il <i>problem solving</i> e il <i>Cooperative Learning</i>	224
5.	La didattica per problemi	225
5.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	225
5.2.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	226
6.	La didattica per progetti	227
7.	La didattica laboratoriale.....	228
8.	La didattica metacognitiva	228
9.	La didattica con le mappe.....	229
10.	<i>Flipped classroom</i>	230
11.	EAS, episodi di apprendimento situato	231

Capitolo 4

	Competenza digitale e <i>media education</i> a scuola	233
1.	<i>New media education</i>	233
2.	Competenza digitale	233
3.	<i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, con quali strumenti si realizza.....	235

3.1.	Evoluzione dello <i>storytelling</i> : dalla preistoria al <i>digital transmedia storytelling</i>	236
3.2.	<i>Storytelling e Content Curation</i>	237
3.3.	Tipologie e forme di <i>Storytelling</i>	237
3.3.1.	<i>Storytelling</i> : schemi Narrativi Classici	238
3.4.	Tipologie di <i>Digital Storytelling</i>	238
3.4.1.	Storytelling e Timeline.....	239
3.4.2.	Lo Storymapping.....	239
3.4.3.	Transmedia storytelling	239
3.4.4.	Visual Storytelling	239

Capitolo 5

	Gli strumenti didattici tradizionali e digitali	240
1.	La Didattica attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie	240
1.1.	Il Costruttivismo e la nuova didattica.....	243
2.	Nuove Tecnologie Informatiche per la Didattica	243
2.1.	Il Computer o Pc	244
2.2.	Architettura interna di un elaboratore	244
2.3.	L'unità centrale di elaborazione	245
2.4.	Le memorie di massa	245
2.5.	Le tipologie di collegamento con le periferiche	246
2.6.	Periferiche di Input e di Output.....	246
2.7.	La LIM.....	247
2.8.	Il Tablet.....	248
2.9.	Lo Smartphone.....	249
2.10.	Monitor Touch Screen.....	250
3.	Libro di Testo vs Ipertesto	251
3.1.	L'invenzione della stampa.....	251
3.2.	Il libro di testo	252
3.3.	Le nuove adozioni di un Libro	252
3.4.	E-Book	253
3.5.	I Wiki e Wikipedia	254
3.6.	Blog	255
3.7.	Ipertestualità, ipermedialità ed interattività	255
3.8.	Il World Wide Web	255
3.9.	I linguaggi del Web	257
3.10.	Il linguaggio HTML	258
4.	Nuove Tecnologie Software per la Didattica	259
4.1.	FaD o Formazione a Distanza.....	259
4.2.	E-learning	260
4.3.	La piattaforma di e-learning	261
4.4.	DAD e DDI	262
5.	Piattaforme per la Videoconferenza	263
5.1.	Zoom	264
5.2.	G-Suite	264
5.3.	Zoom vs G Suite	265
6.	Cloud Computing	266
6.1.	Google Drive	266
6.2.	Dropbox	266
7.	Software per la didattica	267
7.1.	Edmodo	267
7.2.	TeacherTube e SchoolTube	267
8.	Social Network	268

8.1.	Facebook	269
8.2.	Twitter.....	269
8.3.	Instagram	269
8.4.	Youtube.....	269
8.5.	Whatsapp	270
8.6.	Blog.....	270
8.7.	Podcast.....	271
8.8.	BYOD.....	271
8.8.1.	BYOD e sicurezza	272
8.8.2.	Kahoot	273
8.8.3.	Wordwall.....	273
9.	Classi Virtuali	273
10.	Webquest.....	274
11.	Coding	275
11.1.	Scratch e Code.org	277
12.	Storytelling	277

Capitolo 6

	Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione.....	280
1.	Inclusione e Disabilità	280
1.1.	L'insegnante di sostegno	281
1.2.	Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi	282
2.	Accessibilità e Tecnologia	282
2.1.	Accessibilità del Sito Web di un Istituto Scolastico	283
3.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva.....	284
3.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA	286
3.2.	Nuove Tecnologie e disabilità	287
3.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti)	288
3.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti)	288
3.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie)	289
3.2.4.	Disabilità cognitive	289
4.	Office Automation	290
4.1.	Microsoft Office	290
4.2.	OpenOffice.....	290
4.3.	Web-Application di Office Automation	291
4.4.	Google Docs	291
4.5.	Ms Word 2019	292
4.6.	Ms Excel 2019	292
4.7.	Ms Power Point 2019	293
5.	Sintesi vocale	294
5.1.	Calcolatrice dotata di sintesi vocale	294
5.1.1.	Audiolibri.....	294
5.1.2.	MiniAudioBook	295
6.	Mappe concettuali	296
7.	Scanner con software OCR.....	297
8.	I Traduttori online.....	298

Capitolo 7

	Tic e scuola	299
1.	La Scuola tra Tradizione e Innovazione	299
1.1.	La Scuola della Comunicazione	300
1.2.	La Scuola dell'Informazione.....	301

2.	La nuova Cultura Digitale.....	302
2.1.	I docenti e la nuova Didattica Digitale	302
2.2.	Competenze chiave e Competenza digitale	303
2.3.	Le Literacy	304
2.4.	PNSD piano nazionale scuola digitale.....	304
2.5.	Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali	305
2.6.	TPACK e SAMR.....	306
2.7.	SAMR.....	306
2.8.	EPICT.....	306
2.9.	ICT-CST	307
3.	Formazione e Competenze digitali a Scuola	307
3.1.	Formazione digitale.....	307
3.2.	Competenze Digitali dell'Insegnante	310
3.3.	Competenze digitali dello Studente.....	311
3.4.	Servizi digitali per la scuola	313
3.4.1.	Sito web della scuola.....	313
3.4.2.	Albo pretorio online	314
3.4.3.	Registro elettronico.....	314
3.4.4.	PagoPA.....	316
3.4.5.	NoiPA.....	316
Quiz.....	318	
Risposte corrette	(online)	

Parte IV

Integrazione e inclusione: BES, DSA, disabilità e situazioni di svantaggio

Sezione I

BES, DSA, integrazione di alunni in situazioni di svantaggio

Capitolo 1

La scuola inclusiva: BES e PDP	325	
1.	I bisogni educativi speciali (BES) e la direttiva ministeriale 2012.....	325
1.1.	Alunni con disturbi specifici.....	326
1.2.	Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività.....	326
1.3.	La Legge delega 13 luglio 2015, n. 107.....	327
2.	Il percorso scolastico degli alunni con difficoltà e la relativa documentazione.....	328
3.	La redazione del piano didattico personalizzato (PDP).....	329
3.1.	Il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni BES.....	329
4.	Il Piano Educativo Individuale (PEI). Rinvio.....	330

Capitolo 2

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	332	
1.	Cosa si intende per DSA.....	332
1.1.	La discalculia.....	333
1.2.	La dislessia.....	333
1.3.	La disortografia e la disgrafia.....	333
1.4.	La diagnosi di DSA.....	334
2.	Il diritto allo studio degli alunni con DSA.....	334
2.1.	Gli alunni affetti da DSA e la didattica: l'intervento della l. 170/2010.....	334

2.2.	Gli strumenti compensativi e le misure dispensative.	336
2.3.	Le misure di sostegno per i familiari.....	336

Capitolo 3

I disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività	337	
1.	Le problematiche inerenti all'attenzione.	337
1.1.	Lo sviluppo dell'attenzione.	338
2.	Le modalità di diagnosi dei disturbi dell'attenzione.....	339
2.1.	I sintomi della disattenzione.....	339
2.2.	I sintomi della iperattività e impulsività.	339
2.3.	Le altre considerazioni diagnostiche nel DSM 5.....	340
3.	La classificazione dell'ICF nell'ambito dei disturbi ipercinetici.	341
4.	Le caratteristiche dei disturbi dell'attenzione.	341
5.	Prognosi del disturbo dell'attenzione.	342
6.	Aspetti didattici ed educativi.....	343
6.1.	Le strategie didattiche e metodologiche.....	343
6.1.1.	Le strategie per contenere l'impulsività.	343
6.1.2.	Le strategie per contenere l'iperattività.	343
6.2.	Le misure dispensative e gli strumenti compensativi.....	344

Capitolo 4

L'integrazione multiculturale nella scuola	345	
1.	Premessa: la scuola multiculturale.	345
1.1.	Le problematiche connesse allo sviluppo di una società multiculturale.....	346
2.	Le origini e lo sviluppo della pedagogia interculturale.....	347
3.	Il contesto giuridico di riferimento.	347
3.1.	La disciplina a livello internazionale.....	347
3.2.	La normativa europea.....	348
3.3.	La normativa nazionale.....	349
4.	La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.....	350
5.	I progetti in materia di educazione interculturale.....	351
6.	L'iscrizione degli studenti stranieri.	352
7.	La formazione delle classi.....	354
8.	Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.....	355
9.	Gli studenti stranieri adottati.....	356
10.	Gli orientamenti interculturali del 2022.	359
11.	L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (I2).	362
12.	Le modalità di raggiungimento dell'integrazione interculturale: le linee di azione.	363
12.1.	La fase dell'orientamento.....	363
12.2.	Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.....	363
12.3.	L'apprendimento della lingua italiana.....	364
12.4.	Il plurilinguismo.	365
12.5.	I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri.	365
12.6.	Discriminazione ed educazione antirazzista.	366
13.	La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrazioni e società civile.	366
14.	Il ruolo del dirigente scolastico.....	367
15.	I protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	367

Capitolo 5

Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo	369	
1.	Premessa: i bisogni educativi e formativi degli studenti	369

1.1.	Le problematiche connesse al disagio adolescenziale.....	369
1.2.	La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà.....	370
2.	La dispersione scolastica.....	370
2.1.	Tipologie di dispersione scolastica.....	371
2.2.	Gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.	371
2.3.	La dispersione scolastica nel contesto italiano e in quello europeo.	371
2.3.1.	L'istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti (ans).....	372
3.	Bullismo e cyberbullismo.	372
3.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo.....	373
4.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.	373
5.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.....	377
6.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo.	379
7.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo.	379

Sezione II

Disabilità e disturbi

Capitolo 1

Classificazioni della disabilità	383	
1.	La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo	383
1.1.	L'esclusione sociale nei secoli	383
1.2.	I <i>Disability Studies</i> e l'abilismo	383
2.	Come intendere la parola «handicap»	384
3.	Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu	384
3.1.	L'Icd, o Classificazione internazionale delle malattie	384
3.2.	L'Icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap	385
3.3.	L'Icdh-2	385
3.4.	L'Icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute	385
3.5.	Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi	386
3.6.	Convenzione Onu sulle persone con disabilità	386
4.	Il Dsm, o Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.....	387
5.	Il processo di accettazione del figlio con disabilità	387

Capitolo 2

I disturbi dello sviluppo intellettivo	389	
1.	La disabilità intellettiva	389
1.1.	I deficit del funzionamento	389
1.1.1.	Deficit del funzionamento intellettivo.....	389
1.1.2.	Deficit del funzionamento adattivo.....	390
2.	Decorso e sviluppo della disabilità intellettiva	390
3.	Cause della disabilità intellettiva	390
3.1.	Cause genetiche	390
3.1.1.	La sindrome di Down.....	390
3.1.2.	La sindrome della X-fragile o sindrome di Martin-Bell.....	391
3.1.3.	La sindrome di cri-du-chat.....	391
3.2.	Cause non genetiche.....	391
3.2.1.	Malattie della madre in gravidanza e complicazioni del travaglio e del parto	391
3.2.2.	Malattie, traumi e incidenti nel bambino	392
3.3.	Cause ambientali.....	392

3.3.1.	Il grave degrado socioculturale	392
3.3.2.	Uso di radiazioni, farmaci, sostanze stupefacenti e alcool in gravidanza	392
4.	Proposte per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva	392
4.1.	Il piano educativo individualizzato (Pei). Rinvio.....	392
4.2.	<i>Cooperative learning e circle time</i>	393
4.3.	Le attività laboratoriali per la scuola secondaria di primo grado	393
5.	La comunicazione aumentativa alternativa (Caa)	393
5.1.	I libri modificati	394
5.2.	Il Pecs	394
6.	Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità.....	394

Capitolo 3

I disturbi dello spettro autistico	396	
1.	Definizione dell'autismo	396
2.	Primi studi sui Dsa	396
3.	Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5.....	397
3.1.	Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico	397
3.2.	Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5	398
3.3.	Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5.....	399
3.4.	Origini, esordio e decorso dei Dsa	400
4.	Il disturbo di Asperger	400
5.	Il disturbo di Rett	400
6.	La legge n. 134/2015.....	400
7.	Modalità dell'intervento educativo	401
7.1.	Il metodo Aba	401
7.1.1.	Descrizione 401	
7.1.2.	Come praticarlo.....	401
7.2.	L'Early Start Denver Model.....	402
8.	Strategie didattiche.....	402

Capitolo 4

I disturbi del linguaggio e della comunicazione	404	
1.	Definizione della comunicazione e del linguaggio	404
2.	La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5.....	404
2.1.	Disturbo del linguaggio	404
2.2.	Disturbo fonetico-fonologico	405
2.3.	Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia	405
2.4.	Disturbo della comunicazione sociale	406
3.	Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio.....	406

Capitolo 5

Le disabilità sensoriali	408	
1.	Il deficit visivo: cecità e ipovisione	408
1.1.	Strategie metodologiche e misure compensative	409
1.2.	Sussidi didattici compensativi	410
1.3.	Esempi di attività laboratoriali per la scuola primaria, adattabili negli altri ordini scolastici.....	410
1.3.1.	Idee per il laboratorio di educazione motoria	410
1.3.2.	Idee per il laboratorio di educazione musicale.....	411
1.3.3.	Idee per il laboratorio di scienze	411
2.	Il deficit uditivo o ipoacusia.....	411
2.1.	Per un'azione didattica inclusiva	412

2.1.1. Strategie didattiche.....	412
2.1.2. Implicazioni psicologiche del deficit sensoriale	413

Sezione III

Valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, DSA e in situazioni di svantaggio

Capitolo 1

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	417
1. La valutazione degli alunni: aspetti generali.....	417
1.1. Valutazione nella scuola primaria.	417
1.2. Valutazione nella scuola secondaria di I grado.....	418
1.3. Valutazione nella scuola secondaria di II grado.....	419
2. La valutazione degli alunni con disabilità.....	420
2.1. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).	420
3. La valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali e il ruolo del PDP.....	421
4. La valutazione degli alunni in ospedale.....	421
5. La valutazione degli alunni stranieri.....	422
Quiz.....	424
Risposte corrette	(online)

Appendice

I documenti indispensabili per la preparazione

Leggi

1. Costituzione della Repubblica italiana.	434
(estratto artt. 1, 2, 3, 4, 9, 28, 29, 30, 33, 34, 54, 97, 98, 117, 118)	
2. L. 05 febbraio 1992, n. 104	436
(<i>Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate</i>)	
(estratto: artt. da 1 a 2-bis, e da 12 a 16).	
3. L. 8 ottobre 2010 n. 170	440
(<i>Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico</i>)	
(estratto: artt. da 1 a 6).	
4. D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66	441
(<i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità</i>)	
(estratto: artt. da 1 a 17).	

D.M., direttive ministeriali, linee guida e circolari

5. D.M. 12 luglio 2011, n. 5669	449
6. D.M. 4 aprile 2020, n. 170	469
7. Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182	470
(<i>Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66</i>)	
8. Linee guida per la Didattica digitale integrata	476
I modelli dei nuovi PEI dopo il D.I. 1 agosto 2023, n. 153	(online)

Parte VI
Inglese (*online*)

Parte VII
Informatica (*online*)